

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2013

LA SICILIA

MESSINA .27

Jonica

Rifiuti, il Comune vuole fare da sé

S. Teresa. Un professionista dovrà predisporre il Piano da presentare alla Regione per lasciare l'Atto

S. TERESA. Dopo avere giudicato «carente in quanto ad efficienza, efficacia ed economicità» il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti gestito dall'Atto Me 4, l'amministrazione di S. Teresa ha avviato l'iter per la creazione di una Aro (ambito di raccolta ottimale) coincidente con il territorio comunale.

In sostanza, il Comune vuol fare da sé nella gestione dei rifiuti e per questo motivo la Giunta ha dato incarico all'ufficio tecnico comunale di assegnare ad un professionista il compito di elaborare un dettagliato piano di intervento che dovrà essere poi

sottoposto al vaglio della Regione. Il professionista incaricato riceverà un compenso di 12.584 euro e dovrà anche occuparsi di effettuare le valutazioni tecniche-economiche in merito all'adeguamento e all'attivazione della discarica di contrada Liguria. Un sito che, una volta predisposto, dovrebbe ospitare i rifiuti solidi urbani provenienti non solo da S. Teresa, ma anche dai vicini comuni di S. Alessio, Forza d'Agro, Antillo, Lìmina, Roccafortita, Casalvecchio, Savoca, Furci, Mandanici e Pagliara. Una soluzione temporanea, spiegano dal palazzo municipale, che sarebbe adottata in attesa della

«realizzazione degli impianti di smaltimento sub-comprensoriali e comprensoriali, sia di breve che di lungo termine, previsti o da prevedere nel Piano regionale di smaltimento dei rifiuti».

Nell'accordo di programma i sindaci degli 11 Comuni jonici hanno specificato di ritenere che lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani mediante conferimento indifferenziato in discarica debba essere dismesso al più presto possibile e che «debba essere incentivata la raccolta differenziata».

Come fare tutto ciò, però, al momento i sindaci non lo specificano. E già a S. Teresa si

fanno sentire le prime proteste. Il circolo del Pd ha organizzato per venerdì 21 giugno, in piazza Municipio, un incontro con la cittadinanza per dire no alla riattivazione della discarica di Liguria e per presentare un piano concreto per la raccolta differenziata. Sappiamo, però, che anche l'amministrazione comunale sta lavorando a un Piano per incentivare il riciclo dei rifiuti. Pare, ma è ancora solo una ipotesi, che sia prevista la predisposizione di alcune isole ecologiche sul territorio comunale, con incentivi per i cittadini in base alla quantità di rifiuti conferiti.

GIANLUCA SANTISI

ROCCALUMERA

Stracuzzi non abbandona «Il futuro è legato ai giovani»

ROCCALUMERA. C. cosp.) «Si è conclusa un'avventura straordinaria che ci ha visti protagonisti. E dichiaro fin da ora che il progetto di sviluppo per Roccalumera continua». Carmelo Stracuzzi, candidato sindaco di Patto Generazionale (giunto terzo alle spalle di Gaetano Argiroffo e Francesco Santisi), è intervenuto con un comunicato per augurare alla nuova amministrazione un buon lavoro, rilanciando l'idea di una nuova etica politica. «I giovani di Roccalumera - ha specificato - mi hanno regalato un'emozione indescrivibile. Hanno dato al paese una lezione di stile. Sono loro il futuro e a loro è affidato il nuovo progetto politico. L'ho detto in campagna elettorale e lo confermo ora. Io sarò al loro fianco e i candidati più esperti si sono già messi a disposizione. Il nostro impegno non si ferma qui: già siamo al lavoro per riorganizzare il nostro movimento. Saranno attenti e propositivi nell'interesse dei cittadini. Ringrazio tutti per il sostegno e per l'affetto dimostrato in questa difficile campagna elettorale».

CASALVECCHIO. Il voto di genere ha favorito un risultato mai ottenuto, ma quasi tutti gli eletti sono all'esordio

Cinque donne sugli schermi del Consiglio



FOTO DI GRUPPO PER GLI ELETTI AL CONSIGLIO DELLA LISTA «RICOSTRUIAMO CASALVECCHIO».

CASALVECCHIO. La consegna della chiave della città e della fascia tricolore, da parte del primo cittadino uscente Onofrio Rigano, e la proclamazione dell'avvenuta elezione hanno segnato la prima giornata da neosindaco di Marco Saetti. In attesa dell'avvio dell'intera macchina amministrativa, si cominciano a fare le prime analisi delle elezioni.

Nel storico centro collinare il voto di genere ha consentito l'exploit delle donne che sono riuscite in 5 (3 di maggioranza e 2 di minoranza) su 7 ad entrare in Consiglio comunale con una vasta messe di preferenze. Per la lista «Ricostruiamo Casalvecchio», che ha vinto la competizione elettorale, sono entrate in assemblea Gabriella Palella, Pamela Casalbana ed Emanuela Triolo; mentre, per l'opposizione («Competenza e serietà»), sono state elette Marcella Russo e Maria Antonia Smiroido.

Con 148 preferenze, la giovanissima Gabriella Palella è stata di gran lunga il consigliere più votato, ma anche le altre colleghe hanno riportato vasti consensi. Il gentil sesso, quindi, avrà un ruolo importante nel nascente Consiglio comunale casalvetino. Anche nella Giunta, il neoprimo cittadino Saetti ha già nominato altre due donne Lina Puglisi e Ornella Muscolino.

In pratica, la neamministrazione si tinge di rosa. Oltre alle donne, quasi tutti gli altri consiglieri (Luca Santoro, Carmelo Saglimbene, Daniele Maimone, Giovanni Santoro e Santo Puzzo), per la maggioranza

za; Concetto Crisafulli e l'omonimo Giovanni Santoro per la minoranza) entrano nel civico consesso per la prima volta, tranne Carmelo Saglimbene e Daniele Maimone (maggioranza), che hanno già esperienza assembleare.

PIPPO TRIMARCHI

FURCI

L'abbraccio di Francilia a Foti cancella i 29 voti di scarto

FURCI. Il risultato delle recenti elezioni ha spaccato in due il paese: tra i due candidati alla carica di primo cittadino lo scarto è stato di appena 29 voti. «Il primo obiettivo mio e della squadra che mi ha appoggiato - ha tagliato corto il neo sindaco, Sebastiano Foti - è quello di ricucire lo strappo che si registra in paese e che ha radici, ad onor del vero, profonde».

Un segnale concreto è stato dato da Matteo Francilia, il candidato che ha perso per una manciata di consensi. Il giorno della proclamazione l'ex consigliere provinciale si è recato nei locali della scuola elementare del centro, dove erano ubicate due delle quattro sezioni elettorali, facendo gli auguri a tutti i neoeletti consiglieri. Giunto da Foti, per la cronaca suo medico personale, lo ha abbracciato calorosamente e a lungo dando un segno di grande sportività e signorilità.



C. CASP.

Mandanici, Granfondo di mountain bike Ivan Cremente si aggiudica la 2ª edizione

MANDANICI. Ivan Cremente, atleta della Sc. Jonica, si è aggiudicato la seconda edizione della Granfondo di mountain bike che si è disputata domenica a Mandanici.

Cremente è arrivato al traguardo con 3' di vantaggio sul favorito Luca Litteri (del Team Max Bici), frenato da una caduta. Sul terzo gradino del podio Salvatore Cordare (Enerwolf), il percorso era adatto alle mie caratteristiche - ha commentato il vincitore - specialmente nei tratti di discesa dove vado molto forte e ho dato il meglio di me. Nel tratto del single track ho fatto di tutto per arrivare tra i primi poiché sapevo che se arrivavo davanti potevo fare la differenza. Così è stato e quando mancavano 5 km all'arrivo ho visto che dietro non c'era nessuno, ho realizzato che forse era il mio giorno e ho dato il massimo fino alla

fine». Sono stati circa 80 i bikers partecipanti che si sono confrontati su percorso impegnativo e tecnico. Quarantacinque chilometri in tutto; dopo un circuito interno al paese, gli atleti hanno raggiunto Posto Leone; poi una discesa a valle e la salita finale verso il traguardo di Mandanici. La media fondo, invece, disputata su un percorso di 30 km, è stata vinta da Salvatore Ferraro (Bici Club di Davide di Mauro) che ha regolato nell'ordine Marco Siracusano (Forzisi Giare) e Salvatore Sorbello (Sculptur Club). Ferraro ha completato la gara in 1 ora e 28', con una media di 23 km/h.

L'appuntamento mandanicese era valevole per il campionato interregionale Acis ed è stato organizzato in maniera impeccabile dall'Sc Jonica, presieduta da Giovanni Caminiti.

GI. SAN.



IVAN CREMENTE, VINCITORE GRANFONDO

Alcantara - Nebrodi

S. Domenica Vittoria, Patorniti «Rilanciare l'offerta lavorativa»

S. DOMENICA VITTORIA. È stato Giuseppe Patorniti a vincere le elezioni. In vantaggio per un consistente numero di voti su Salvatore Campione, il neoeletto primo cittadino è riuscito a confermare un risultato che in paese era già nell'aria, confermando un soprasso su cui erano in tanti a scommettere.

Il piccolo paese alto-alcantariano è in preda a un delirio festaiolo, sancito dall'incontro pubblico risultato.

«Smaltita la sberleffiata di fuori formerò la Giunta. Il passo successivo sarà quello d'incontrare i dipendenti comunali, ma poi comincerò a fare sul serio - ha affermato il giovane Patorniti -. Difatti, intendo monitorare costantemente la situazione occupazionale, cambiare la rotta nell'utilizzo del territorio puntando in maniera particolare sulla forestazione nella zona ovest. Mi prefiggo di accelerare la gestione in house delle tre strutture della casa-albergo e di puntare sull'area artigianale».

«Tra le priorità - ha concluso il giovane neoprimo cittadino - quello di riuscire a sviluppare un piano per l'energie sostenibili al fine di tutelare l'ambiente, promuovere il turismo, la qualità della vita e rilanciare l'offerta lavorativa».

ALESSANDRA IRACI TOBBI

MOJO

PIAZZA RIPARTE: «PUNTERÒ SUI SERVIZI SOCIALI»

Per il prossimo quinquennio i mojesi hanno votato il sindaco uscente, Angelo Piazza, alla sua seconda sindacatura. «Parliamo da quanto fatto in questi anni - ha esordito Piazza - ci riproporriamo in continuità con il gruppo che è compatto. In particolare, desidero puntare sui servizi sociali, un settore basato su due criteri ritenuti fondamentali, l'equità e la sussidiarietà iscritti all'interno del Piano regolatore generale dei servizi sociali, nonostante le difficoltà legate al bilancio comunale. Come già ho ribadito in campagna elettorale, sicuramente intendo, insieme alla mia amministrazione, completare gli impianti sportivi e intervenire in alcune aree che necessitano di una riqualificazione con interventi di restyling. Nel nostro Comune, il tema della tassazione è un tema trasversale, che riguarda tutti gli assessorati, ma per il quale farò di tutto per mettere in campo un'equa tassazione sui tributi».

A. I. T.

Motta Camastra, Bartucciotto «L'ambiente sarà privilegiato»

MOTTA CAMASTRA. Dall'urna stravince l'ex vicesindaco Claudio Bartucciotto, che batte il rivale, Sebastiano Blancato, non solo nelle frazioni ma anche nel paesino.

Ad agevolarlo anche l'apparentamento politico con il primo cittadino uscente, Andrea Scarpignato, che non ha esitato a candidarsi a favore del leader della coalizione vincente.

Il «trascinamento» ha mobilitato persino componenti della lista che per ben 10 anni consecutivi, lui compreso, hanno governato il paese e vari entourage di supporto, fidelizzando l'elettorato.

«Naturalmente sono molto soddisfatto per la scelta che i miei concittadini hanno fatto, fregandomi di una fascia tricolore cui tanti aspirano - ha commentato Claudio Bartucciotto - L'amministrazione comunale, ha già indirizzato tutti gli sforzi per privilegiare l'ambiente, quale elemento base della società. Abbiamo concentrato molte delle risorse disponibili sul versante delle energie rinnovabili con risultati più che incoraggianti. Cercherò - ha concluso il neosindaco di Motta Camastra - di puntare su alcuni settori e, in modo particolare, sull'agricoltura, il lavoro e i servizi sociali».

A. I. T.

CESARÒ

OGGI SOLENNI FESTEGGIAMENTI PER S. ANTONIO

Si celebra oggi con solennità, la festa di S. Antonio da Padova. Una manifestazione religiosa di grande rilevanza per la comunità locale. Nel corso della giornata avranno luogo diverse funzioni religiose che saranno celebrate tutte nella chiesa dedicata al Santo, sita nell'omonimo quartiere. Preceduta dalla «tredecina» (preghiere e funzioni che hanno avuto inizio il primo giugno), culmina appunto, oggi, con la processione del simulacro del Santo per le vie del centro abitato, alle 18.30, dopo la Messa.

Alla festa sono legate due tradizioni di particolare significato: la benedizione delle tuniche, fatte indossare ai bambini di età compresa fra i 2 e i 6 anni, in segno di devozione al Santo; e la benedizione del pane, diverse centinaia di chili, dono dei panificatori locali. Questa cerimonia avviene durante la funzione religiosa mattutina delle 9. Il pane poi viene portato agli ammalati e diviso anche tra i presenti.

GIUSEPPE LEANZA

Motta Camastra, Bartucciotto «L' ambiente sarà privilegiato»

Motta Camastra. Dall' urna stravince l' ex vicesindaco Claudio Bartucciotto, che batte il rivale, Sebastiano Blancato, non solo nelle frazioni ma anche nel paesino. Ad agevolarlo anche l' apparentamento politico con il primo cittadino uscente, Andrea Scarpignato, che non ha esitato a candidarsi a favore del leader della coalizione vincente. Il "trascinamento" ha mobilitato persino componenti della lista che per ben 10 anni consecutivi, lui compreso, hanno governato il paese e vari entourage di supporto, fidelizzando l' elettorato. «Naturalmente sono molto soddisfatto per la scelta che i miei concittadini hanno fatto, fregiandomi di una fascia tricolore cui tanti aspirano - ha commentato Claudio Bartucciotto -. L' amministrazione comunale, ha già indirizzato tutti gli sforzi per privilegiare l' ambiente, quale elemento base della società. Abbiamo concentrato molte delle risorse disponibili sul versante delle energie rinnovabili con risultati più che incoraggianti. Cercherò - ha concluso il neosindaco di Motta Camastra - di puntare su alcuni settori e, in modo particolare, sull' agricoltura, il lavoro e i servizi sociali». A. I. T. 13/06/2013.